



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 9 del 27/01/2016

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO 2016- 2018 – APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **12:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con apposito avviso. Sono presenti:

CINTI LUCIANI RITA	Sindaco	Presente
ZANARDI ALICE	Vice-Sindaco	Presente
FINOTTI MARCO	Assessore	Presente
BARILANI FRANCO	Assessore	Presente
BAIOCATO GIUSEPPE	Assessore	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Assessore	Assente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale MONTEMURRO FRANCESCO.

Presiede il Sindaco CINTI LUCIANI RITA che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 45 / 2016**

SECONDO SETTORE - AREA CONTABILE
SERVIZIO INFORMATICO, PROVVEDITORATO, ECONOMATO

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO 2016- 2018 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con il Decreto Legislativo 150/2009 viene stabilito che ciascuna Amministrazione approvi il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

in esecuzione delle disposizioni richiamate:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 223 del 29/11/2011, è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - triennio 2011/2013;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 222 del 29/11/2012, è stato aggiornato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, approvato con la deliberazione sopra citata;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 31/01/2014 è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - triennio 2014/2016;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 30/01/2015 è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - triennio 2015/2017;

- con Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il Legislatore ha individuato una serie di misure per contrastare il fenomeno della corruzione, prevedendo, in particolare:

- l'istituzione dell'Autorità nazionale anticorruzione e di altri organi incaricati di svolgere in modo coordinato attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa di ciascun Ente, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'enunciazione di un importante principio secondo il quale: "...la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali";
- la delega al Governo per l'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni

da parte delle pubbliche amministrazioni;

- con il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" viene stabilito che:

- ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un piano triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente, che indica le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- le misure del Programma triennale per la trasparenza sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui costituisce una sezione;

Tenuto conto che:

- il programma triennale per la trasparenza e l'integrità risponde all'obiettivo di tradurre in norme vincolanti i principi contenuti nella legge delega 4 marzo 2009 n. 15, che ha impostato una profonda revisione di tutti gli aspetti della disciplina del lavoro presso la pubblica amministrazione;
- in tale contesto, il principio di trasparenza si pone in ausilio allo scopo citato, attraverso un sistema di rendicontazione immediato e dinamico a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" delle Pubbliche Amministrazioni;
- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

Considerato che:

- le richiamate forme di controllo sociale da parte dei soggetti titolari di interesse e di diritti (stakeholders) devono necessariamente essere svolte attraverso modelli di rilevazione del grado di soddisfazione (customer satisfaction) di livelli essenziali dei servizi erogati ai cittadini/utenti;
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs 150/2009, ha deliberato specifiche linee guida per una corretta interpretazione e stesura del Programma triennale per la trasparenza, nonché per esplicitarne obiettivi e modalità di aggiornamento;
- in tali linee guida si fa riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità come elementi ispiratori della pubblicazione di dati inerenti il personale della pubblica amministrazione e i soggetti che a vario titolo lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, le sovvenzioni e i benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché gli acquisti di beni e servizi;

Posto che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende misurabili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione tra le diverse esperienze amministrative;

Preso atto che la CIVIT:

- con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed

integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza;

- con delibera n. 50 del 04 Luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" con cui sono state fornite, a integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;

Atteso che:

- le delibere CIVIT (ora ANAC) sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;
- con Decreto sindacale n. 23 del 29/01/2014 è stato nominato il dott. Giorgio Leccioli, responsabile dei servizi informatici, quale responsabile della trasparenza, prima individuato nel Segretario generale;

Visto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, predisposto in collaborazione tra il Responsabile della trasparenza e il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, allegato al presente atto (**Allegato 1**), per farne parte integrante e sostanziale;

Visto altresì l'elenco dei dati da inserire all'interno del sito del Comune di Codigoro nella sezione "Amministrazione Trasparente" di cui all'allegato prospetto (**allegato A**), predisposto secondo le indicazioni della deliberazione n. 50/2013 della CIVIT;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 150/2009;

Visto il D. Lgs. 33/2013;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018" (**Allegato 1**), che costituisce una sezione del Piano per la prevenzione della corruzione, e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto in collaborazione tra il Responsabile della trasparenza e il Responsabile della prevenzione della corruzione;
2. di demandare ai soggetti individuati nel programma, per quanto di rispettiva competenza, l'attuazione puntuale dello stesso nei tempi e con le indicazioni in esso previsti, tenuto altresì conto dell'elenco dei dati di cui all'allegato prospetto (**allegato A**), predisposto secondo le indicazioni della deliberazione n. 50/2013 della CIVIT, da pubblicare sul sito, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
3. di demandare al Responsabile della trasparenza la comunicazione dell'avvenuta

approvazione del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018” ai Dirigenti, ai responsabili dei procedimenti, nonché ai dipendenti dell'Ente rimandando, per la consultazione dello stesso, ad apposito accesso al software comunale di gestione degli atti;

4. di disporre che il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018” venga pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”;
5. di dichiarare, con separata votazione unanime, espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità dell'atto ex Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'attuazione del Programma.

Il Responsabile del Settore
(LECCIOLI GIORGIO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

Udita l'illustrazione della proposta il Presidente apre il dibattito.

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione innanzi riportata.

La proposta, con voti unanimi espressi in forma palese, è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi espressi in forma palese, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
CINTI LUCIANI RITA

IL Segretario Generale
MONTEMURRO FRANCESCO